



COMUNE DI CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

Tel. 0721/78071 Fax 0721/780792 Sito Web: www.comune.cagli.ps.it E-mail: municipio@lcomune.cagli.ps.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

RISORSE UMANE

ATTO N. 88

Del 05-11-2020

OGGETTO: APPROVAZIONE "REGOLAMENTO SUL CONFERIMENTO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E SULLA GRADUAZIONE DELLE MEDESIME"

L'anno duemilaventi il giorno cinque del mese di novembre alle ore 12:30, nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Signori:

Alessandri Alberto	Sindaco	Presente
Marini Benilde	Assessore	Presente
Palazzetti Simona	Assessore	Assente
Panichi Domenico	Assessore	Presente
Burani Luca	Assessore	Assente

Presenti n 3	Assenti n. 2
--------------	--------------

Partecipa il **Segretario Generale, Dott.ssa Sabrina Ranocchi.**

Il Presidente Alberto Alessandri in qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Proposta N.97 del 05-11-2020

VISTA la Delibera di G.C. n.163 del 28/09/2000 "Individuazione area delle Posizioni Organizzative", poi modificata con Delibera di G.C. n.82 del 4/6/2002 "Rideterminazione area Posizioni Organizzative a seguito Delibera G.C. n.46 del 15/03/2002";

VISTA la Delibera di G.C. n.207 del 5/12/2000 "Ponderazione Posizioni Organizzative e relativa graduazione e criteri generali per conferimento incarichi Posizioni Organizzative";

VISTA la Delibera di G.C. n.149 del 26/11/2002 "Rideterminazione criteri di ponderazione posizioni organizzative e relativa graduazione - Criteri per la corresponsione della retribuzione di risultato";

VISTA la Delibera di G.C. n.150 del 26/11/2002 "Graduazione e ponderazione delle posizioni organizzative";

VISTA la Delibera di G.C. n.6 del 31/1/2017 "Integrazione delibera G.C. n.150/2002 "Graduazione e ponderazione delle posizioni organizzative";

VISTA la Delibera di G.C. n.102 del 14/11/2017 "Adeguamento criteri di ponderazione - Graduazione delle posizioni organizzative alla vigente organizzazione sperimentale".

VISTA la Delibera di G.C. n.55 del 21/05/2019 "Criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa";

VISTA la Delibera di G.C. n.56 del 21/05/2019 "Criteri per la graduazione delle Posizioni Organizzative, ai fini dell'attribuzione della relativa indennità";

VISTA la Delibera di G.C. n.126 del 30/12/2019 "Criteri per la graduazione delle Posizioni Organizzative, ai fini dell'attribuzione della relativa indennità - Modifica";

PRESO ATTO che tutte le delibere richiamate nella presente premessa sono state a suo tempo concertate o contrattate o oggetto di confronto e/o comunque comunicate alle Organizzazioni Sindacali;

RITENUTO di dover regolamentare con un unico organico atto, alla luce di quanto disposto dal CCNL 21/05/2018, il conferimento e la graduazione delle Posizioni Organizzative;

PRESO ATTO, altresì, che la disciplina in questione rientra tra quelle oggetto di "Confronto" sindacale ai sensi dell'art.5 del CCNL 21/05/2018;

VISTA la nota di questo Comune Prot. n.13735 del 29/10/2020 avente ad oggetto: "Informativa per l'avvio della relazione sindacale del Confronto" con la quale si è inviata ai rappresentanti territoriali delle Organizzazioni Sindacali la bozza del nuovo "Regolamento sul conferimento delle Posizioni Organizzative e sulla graduazione delle medesime" che il Comune di Cagli intende adottare;

DATO ATTO che il "confronto" NON è stato attivato entro i successivi 5 (cinque) giorni dalla informativa;

VISTO il CCNL 2016-2018 del 21/05/2018;

VISTO il CCDI Triennio 2019-2021;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

P R O P O N E

- 1) **DI CONSIDERARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI APPROVARE** il "Regolamento sul conferimento delle Posizioni Organizzative e sulla graduazione delle medesime" come risultante dall'Allegato "A" al presente atto;
- 3) **DI DARE ATTO** che sulla presente disciplina, a fronte dell'informativa del Comune, il "confronto" NON è stato attivato entro i successivi 5 (cinque) giorni, così come previsto dall'art.5 del CCNL 2016-2018 del 21/05/2018 e come meglio specificato in premessa;
- 4) **DI DARE ATTO**, altresì, che la presente Delibera viene adottata come stralcio al vigente "Regolamento di Organizzazione" approvato con Delibera di G.C. n.118 del 28/12/2010.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la contestuale proposta formulata dal Responsabile del Servizio;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 c. 1 - D.Lgs. n. 267/2000 e ss.m.e i. allegati alla presente deliberazione;

CONDIVISA e fatta propria la motivazione;

CON voti unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

VISTA la Delibera di G.C. n.163 del 28/09/2000 "Individuazione area delle Posizioni Organizzative", poi modificata con Delibera di G.C. n.82 del 4/6/2002 "Rideterminazione area

Posizioni Organizzative a seguito Delibera G.C. n.46 del 15/03/2002”;

VISTA la Delibera di G.C. n.207 del 5/12/2000 “Ponderazione Posizioni Organizzative e relativa graduazione e criteri generali per conferimento incarichi Posizioni Organizzative”;

VISTA la Delibera di G.C. n.149 del 26/11/2002 “Rideterminazione criteri di ponderazione posizioni organizzative e relativa graduazione - Criteri per la corresponsione della retribuzione di risultato”;

VISTA la Delibera di G.C. n.150 del 26/11/2002 “Graduazione e ponderazione delle posizioni organizzative”;

VISTA la Delibera di G.C. n.6 del 31/1/2017 “Integrazione delibera G.C. n.150/2002 “Graduazione e ponderazione delle posizioni organizzative”;

VISTA la Delibera di G.C. n.102 del 14/11/2017 “Adeguamento criteri di ponderazione - Graduazione delle posizioni organizzative alla vigente organizzazione sperimentale”.

VISTA la Delibera di G.C. n.55 del 21/05/2019 “Criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa”;

VISTA la Delibera di G.C. n.56 del 21/05/2019 “Criteri per la graduazione delle Posizioni Organizzative, ai fini dell’attribuzione della relativa indennità”;

VISTA la Delibera di G.C. n.126 del 30/12/2019 “Criteri per la graduazione delle Posizioni Organizzative, ai fini dell’attribuzione della relativa indennità - Modifica”;

PRESO ATTO che tutte le delibere richiamate nella presente premessa sono state a suo tempo concertate o contrattate o oggetto di confronto e/o comunque comunicate alle Organizzazioni Sindacali;

RITENUTO di dover regolamentare con un unico organico atto, alla luce di quanto disposto dal CCNL 21/05/2018, il conferimento e la graduazione delle Posizioni Organizzative;

PRESO ATTO, altresì, che la disciplina in questione rientra tra quelle oggetto di “Confronto” sindacale ai sensi dell'art.5 del CCNL 21/05/2018;

VISTA la nota di questo Comune Prot. n.13735 del 29/10/2020 avente ad oggetto: “Informativa per l'avvio della relazione sindacale del Confronto” con la quale si è inviata ai rappresentanti territoriali delle Organizzazioni Sindacali la bozza del nuovo “Regolamento sul conferimento delle Posizioni Organizzative e sulla graduazione delle medesime” che il Comune di Cagli intende adottare;

DATO ATTO che il "confronto" NON è stato attivato entro i successivi 5 (cinque) giorni dalla informativa;

VISTO il CCNL 2016-2018 del 21/05/2018;

VISTO il CCDI Triennio 2019-2021;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

P R O P O N E

- 1) **DI CONSIDERARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI APPROVARE** il "Regolamento sul conferimento delle Posizioni Organizzative e sulla graduazione delle medesime" come risultante dall'Allegato "A" al presente atto;
- 3) **DI DARE ATTO** che sulla presente disciplina, a fronte dell'informativa del Comune, il "confronto" NON è stato attivato entro i successivi 5 (cinque) giorni, così come previsto dall'art.5 del CCNL 2016-2018 del 21/05/2018 e come meglio specificato in premessa;
- 4) **DI DARE ATTO**, altresì, che la presente Delibera viene adottata come stralcio al vigente "Regolamento di Organizzazione" approvato con Delibera di G.C. n.118 del 28/12/2010.

INOLTRE DATA L'URGENZA CHE RIVESTE IL PRESENTE ATTO, con separata votazione unanime, espressa per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000

IL Segretario Generale

Dott.ssa Sabrina Ranocchi

IL Sindaco

Alberto Alessandri

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate

Atto "A"
(della delibera)

REGOLAMENTO SUL CONFERIMENTO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E SULLA GRADUAZIONE DELLE MEDESIME

Art.1 - Disposizioni generali

1. Con il presente Regolamento si disciplinano i criteri per l'individuazione, il conferimento, e la revoca degli incarichi di Posizione Organizzativa, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 e segg. del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Locali del 21.05.2018.

Art.2 - Area delle Posizioni Organizzative

1. Nel rispetto dei criteri generali contenuti in disposizioni legislative, contrattuali, nonché nel vigente "Regolamento degli uffici e dei servizi (Organizzazione)", il Comune di Cagliari istituisce le Posizioni di lavoro di cui al punto a), comma 1, dell'art.13 CCNL Funzioni Locali 21/5/2018 per lo svolgimento di funzioni di direzione di Unità Organizzative.
2. Le Posizioni Organizzative dell'Amministrazione Comunale coincidono, sulla base del proprio assetto organizzativo, con le Unità Organizzative di massima dimensione dell'Ente, denominate Servizi, che operano con ampia autonomia gestionale nel rispetto degli indirizzi di governo e con assunzione diretta di responsabilità di raggiungimento di obiettivi e risultati.
3. L'area delle Posizioni Organizzative comporta assunzione diretta di prodotto e di risultato ed è caratterizzata da contenuti di particolare professionalità. Essa è assegnata ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art.17, commi 1 e 2, del CCNL Funzioni Locali 21/5/2018, con incarico a tempo determinato, per un periodo massimo non superiore a 3 anni, revocabile, ai dipendenti classificati nella categoria "D", nominati dal Sindaco quali Responsabili delle Unità Organizzative di massima dimensione dell'Ente e, pertanto, titolari dei principali poteri gestionali a rilevanza esterna.

Art.3 - Criteri generali per il conferimento dell'incarico

1. Il Sindaco individua i Responsabili di Servizio in base al criterio di competenza professionale, tenendo conto delle caratteristiche dei programmi da svolgere e dei risultati conseguiti in precedenza, tra i dipendenti inquadrati nella categoria "D" in possesso dei seguenti requisiti, richiesti anche alternativamente:
 - a) esperienza lavorativa maturata presso l'Ente, oppure anche presso altri Enti pubblici e/o aziende private, in posizioni di lavoro che richiedono significativo grado di autonomia gestionale e organizzativa;
 - b) preparazione culturale correlata a titoli accademici (diploma di laurea, masters, dottorati di ricerca ed altri titoli equivalenti) relativi a materie concernenti l'incarico assegnato e capacità di gestione di gruppi di lavoro;
 - c) attitudini di carattere individuale, capacità professionali specifiche in relazione alle funzioni spiccatamente gestionali da conferire.

Art.4 - Retribuzione di posizione e di risultato

1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare delle Posizioni Organizzative è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

2. In aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, possono essere erogati anche i trattamenti accessori previsti dall'art. 18 del CCNL Funzioni Locali 21/05/2018.

Art.5 - Graduatorie delle Posizioni Organizzative

1. La Giunta Comunale, con propria deliberazione, tenuto conto delle risorse finanziarie previste in bilancio, sulla base della struttura organizzativa dell'Ente, provvede a fissare il valore economico delle Posizioni Organizzative.

2. La graduazione delle Posizioni Organizzative, che va da un minimo di Euro 5.000,00 ad un massimo di Euro 16.000,00 annui, deve tenere conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna Posizione Organizzativa.

3. A questa graduazione provvede il Nucleo di Valutazione che, d'intesa con il Segretario Comunale, applica i criteri di cui all'Allegato "A" del presente Regolamento, per un punteggio massimo di 80 punti.

4. La Giunta Comunale, tenuto conto della proposta di pesatura effettuata dal Nucleo di Valutazione, attribuisce il punteggio relativo alla strategicità dell'attività rispetto al programma di mandato, per un punteggio massimo di 20 punti.

5 L'individuazione dell'importo da attribuire alle Posizioni Organizzative viene effettuata tenendo conto delle fasce retributive di cui all'Allegato "B" del presente Regolamento.

6. La "pesatura" della Posizione viene aggiornata qualora si rilevino dei mutamenti nei valori dei fattori che la determinano. In tal caso il Nucleo di Valutazione e la Giunta Comunale provvedono, ognuno per gli aspetti di propria competenza, all'aggiornamento della graduazione delle Posizioni dell'Ente. In caso contrario, al termine di ogni anno, verificato che non ci sono stati mutamenti nei fattori che determinano il 'Peso' della Posizione, tali da comportare l'avvio di una nuova procedura di graduazione della Posizione, la graduazione vigente deve intendersi confermata.

7. La retribuzione di Posizione si eroga per tredici mensilità.

8. Qualora la Posizione Organizzativa non sia a tempo pieno, il suo valore si riproporziona in relazione alla percentuale di impegno.

Art.6 - Valutazione e retribuzione di risultato

1. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di Posizione Organizzativa sono soggetti a valutazione annuale, da parte del Nucleo di Valutazione, in base al sistema a tal fine adottato dall'Ente.

2. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art.15 del CCNL 21/ 5/ 2018.

3. Per quanto concerne i criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di Posizione Organizzativa, si rinvia a quanto stabilito all'art.19 del CCDI Triennio 2019-2021 sottoscritto il 14/02/2019.

4. Ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato (in base alla valutazione ricevuta) si stabilisce l'applicazione della seguente tabella:

Punteggio finale	% di retribuzione di risultato riconosciuta
Da 8,50 a 10,00	100%
Da 7,50 a 8,49	80%
Da 6,00 a 7,49	60%
Da 5,00 a 5,99	40%
Da 0,00 a 4,99	0%

Art.7 - Incarico "ad interim"

1. In caso di vacanza di una Posizione Organizzativa la responsabilità può essere attribuita "ad interim" ad altro dipendente già titolare di Posizione Organizzativa in servizio nell'Ente, previa verifica dei requisiti necessari per la copertura del ruolo.

2. Gli incarichi "ad interim" sono retribuiti attraverso la valorizzazione della retribuzione di risultato, attribuendo un ulteriore importo, le cui condizioni e la cui misura risultano già stabiliti all'art.19, lett. d), del CCDI Triennio 2019-2021 sottoscritto il 14/02/2019..

Art.8 - Attribuzione incarico in deroga

1. Al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, qualora non siano in servizio dipendenti di categoria "D" oppure, pur essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico "ad interim" di Posizione Organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, il Sindaco può eccezionalmente conferire temporaneamente l'incarico di Posizione Organizzativa anche a personale della categoria "C", purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali.

2. Di tale facoltà il Comune può avvalersi per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale della categoria "D". In tale ipotesi, potrà eventualmente procedersi anche alla revoca anticipata dell'incarico conferito.

3. Il dipendente della categoria "C", cui sia stato conferito un incarico di Posizione Organizzativa, ha diritto alla sola retribuzione di posizione e di risultato previste per la Posizione Organizzativa indipendentemente dalla categoria di appartenenza nonché, sussistendone i presupposti, anche ai compensi aggiuntivi dell'art.18, con esclusione di ogni altro compenso o elemento retributivo, ivi compreso quello per mansioni superiori di cui all'art.8 del CCNL del 14/9/2000.

4. La retribuzione di posizione, nella ipotesi di assegnazione della Posizione Organizzativa a categorie inferiori alla "D", va da Euro 3.000,00 a Euro 9.500,00.

Art.9 - Durata dell'incarico

1. Gli incarichi sono conferiti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, e comunque non superiore alla durata del mandato del Sindaco, con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con le stesse modalità e formalità.

2. L'incarico alla scadenza del mandato del Sindaco è prorogato di diritto di 90 (novanta) giorni, al solo fine di assicurare la continuità amministrativa.

Art.10 - Revoca dell'incarico

1. Gli incarichi di Posizione Organizzativa possono essere revocati con atto motivato:

- a) per intervenuti mutamenti organizzativi;
- b) in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

2. Nella ipotesi di cui al precedente comma 1, lett. b) dovranno essere indicati i risultati non conseguiti tra quelli rientranti nell'ambito degli obiettivi assegnati al soggetto chiamato a ricoprire la Posizione Organizzativa.

3. L'atto di revoca comporta:

- a) la cessazione immediata dall'incarico di Posizione Organizzativa, con contestuale riassegnazione alle funzioni della categoria e del profilo di appartenenza;

- b) la perdita immediata della retribuzione di posizione connessa;
- c) la non attribuzione dell'indennità di risultato.

4. Il soggetto competente alla revoca dell'incarico è il Sindaco, il quale prima di procedere all'adozione dell'atto di revoca, dovrà acquisire in contraddittorio le valutazioni dell'interessato, che ha la facoltà di farsi assistere dall'Organizzazione Sindacale.

Art.11 - Entrata in vigore - Disposizioni Finali

1. Il presente Regolamento, che è da intendersi quale allegato al "Regolamento degli uffici e dei servizi (Organizzazione)", entrerà in vigore il giorno 1° Gennaio 2021.

2. Le disposizioni regolamentari incompatibili e/o in contrasto con il presente Regolamento sono da ritenersi abrogate per effetto dell'entrata in vigore del presente Regolamento.

Allegato "A" (del Regolamento)

Fattori di valutazione	Peso	Item di valutazione	Valutazione	Media Valutazione item	Peso * media valutazione item
A) COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA	60%	A1. Processi operativi di competenza
		A2. Risorse economiche assegnate		
		A3. Tipologia e frequenza delle relazioni (*):		
		a. Relazioni interne		
		b. Relazioni esterne		
		A4. Livello di integrazione con altri uffici/servizi		
B) RESPONSABILITA' GESTIONALE INTERNA ED ESTERNA	40%	B1. Grado di responsabilità civile
		B2. Responsabilità economico-gestionale		

A) COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA

La complessità amministrativa si manifesta nella difficoltà delle situazioni da fronteggiare e nella varietà dei problemi da risolvere; si manifesta inoltre nella complessità direzionale derivante dal grado di variabilità del contesto organizzativo di riferimento.

Parametri di valutazione

A1. Processi operativi di competenza.

Rileva il grado di complessità dei processi operativi di competenza della Posizione attraverso l'analisi delle attività che si associano ad ogni Posizione. Al punteggio come sotto determinato si aggiungono 5 punti per ogni servizio esternalizzato sul quale la P.O. esercita un controllo, fino ad un massimo di 20 punti.

10	20	30	40	50	60	70	80	90	100
La Posizione coordina e integra un numero molto limitato di processi prevalentemente omogenei			La Posizione coordina e integra un numero elevato di processi sostanzialmente omogenei			La Posizione coordina e integra un numero limitato di processi eterogenei		La Posizione coordina e integra un numero elevato di processi eterogenei	

A2. Risorse economiche assegnate

Tale sottofattore si propone di valutare il grado di complessità connesso all'entità delle risorse economiche annualmente affidate alla responsabilità (piena o parziale) della Posizione.

* da questo fattore dovrà risultare un solo punteggio che deriverà dalla media aritmetica dei sottofattori.

10	20	30	40	50	60	70	80	90	100
Valore globale spesa gestita fino a 300.000,00			Valore globale spesa gestita da 300.001,00 a 1.000.000,00			Valore globale spesa gestita da 1.001.000,00 a 3.000.000,00		Valore globale spesa gestita oltre 3.000.000,00	

A3. Tipologia e frequenza delle relazioni

(da questo fattore dovrà risultare un solo punteggio che deriverà dalla media aritmetica dei sottofattori qui indicati)

a. Relazioni interne

Rileva il grado di complessità delle relazioni nei confronti dei soggetti interni all'Ente

10	20	30	40	50	60	70	80	90	100
Relazioni che comportano scambio di informazioni di modesta complessità e/o con uffici/unità dello stesso servizio				Relazioni che comportano informazioni complesse e/o con uffici/unità di altri servizi			Relazioni che comportano informazioni molto complesse e/o negoziali prevalentemente con uffici/unità di altri servizi		

b. Relazioni esterne

Rileva il grado di complessità e problematicità delle relazioni che gestisce l'ufficio con varie categorie di interlocutori (cittadini, imprese, enti pubblici, categorie professionali e associazioni di cittadini)

10	20	30	40	50	60	70	80	90	100
Relazioni indispensabili ed elementari				Relazioni che comportano informazioni di media complessità e problematicità			Relazioni che comportano informazioni di alta complessità, anche con funzioni di rappresentanza dell'Ente		

A4. Livello di integrazione con altri uffici/servizi

Rileva il grado di coinvolgimento della Posizione Organizzativa nell'azione strategica dell'Ente, intesa come possibilità di assumere la realizzazione di obiettivi trasversali a più servizi.

10	20	30	40	50	60	70	80	90	100
Basso				Medio			Alto		

B) RESPONSABILITA' GESTIONALE INTERNA ED ESTERNA

La responsabilità deriva dal grado di rischio amministrativo e gestionale che si assume durante la gestione. Rischio di incorrere nelle responsabilità amministrative tipiche delle funzioni dirigenziali - soprattutto nel profilo della responsabilità per danni all'Ente - dovuto alla tipologia di atti assunti, alla complessità normativa, alla discrezionalità amministrativa, al potenziale contenzioso.

B1. Grado di responsabilità civile

Il grado di responsabilità sotto il profilo civile viene desunto dal complesso di norme che regolano le attività presidiate dalla Posizione e dalle relative ricadute esterne/interne.

10	20	30	40	50	60	70	80	90	100
Basso livello di responsabilità				Medio livello di responsabilità			Elevato livello di responsabilità		

B2. Responsabilità economico-gestionale

Il grado di responsabilità economico-gestionale viene desunto dal valore complessivo delle risorse economiche attribuite alla Posizione tramite il PEG, computando in tale valore tutte le risorse per le quali la Posizione è responsabile dell'assunzione dell'impegno di spesa o dell'accertamento dell'entrata.

10	20	30	40	50	60	70	80	90	100
Basso livello di responsabilità				Medio livello di responsabilità			Elevato livello di responsabilità		

**FASCE DI RETRIBUZIONE PERSONALE
CATEGORIA "D" INCARICATO DI P.O.**

Min. Euro 5.000,00 - Max Euro 16.000,00

Fasce	da Punti	a Punti	Valori annui - Euro
1	0	40	5.000,00
2	41	45	5.500,00
3	46	50	6.000,00
4	51	55	6.500,00
5	56	60	7.000,00
6	61	65	7.500,00
7	66	70	8.000,00
8	71	75	8.500,00
9	76	80	9.000,00
10	81	85	10.000,00
11	86	90	11.000,00
12	91	95	12.500,00
13	96	99	14.500,00
14	100	100	16.000,00

**FASCE DI RETRIBUZIONE PERSONALE
CATEGORIA "C" INCARICATO DI P.O.**

Min. Euro 3.000,00 - Max Euro 9.500,00

Fasce	da Punti	a Punti	Valori annui - Euro
1	0	40	3.000,00
2	41	45	3.500,00
3	46	50	4.000,00
4	51	55	4.500,00
5	56	60	5.000,00
6	61	65	5.500,00
7	66	70	6.000,00
8	71	75	6.500,00
9	76	80	7.000,00
10	81	85	7.500,00
11	86	90	8.000,00
12	91	95	8.500,00
13	96	99	9.000,00
14	100	100	9.500,00